

Codice A1713C

D.D. 13 settembre 2021, n. 789

**APPROVAZIONE PROGETTO TELELAVORO DOMICILIARE: DIPENDENTE
RADAMES TOGNONI.**



ATTO DD 789/A1700A/2021

DEL 13/09/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO TELELAVORO DOMICILIARE: DIPENDENTE
RADAMES TOGNONI**

Premesso che:

- con DD n. 102 del 4feb2019 è stato approvato il progetto di telelavoro domiciliare del dipendente Radames Tognoni (matr. 15717TR), della durata di 36 mesi, in conformità alle allora vigenti disposizioni normative e contrattuali per la Pubblica Amministrazione e del Piano per l'utilizzo del telelavoro da parte del personale della Giunta Regionale per il triennio 2016-2018, approvato con DGR n. 36-4403 del 19dic2016;
- con DD n. 395/A1008D/2021 del 13lug2021, è stata approvata la graduatoria finale di merito del Bando 183 – Codice C - profilo professionale di “Istruttore addetto alle attività agrarie e forestali”, autorizzando contestualmente la stipulazione dei contratti individuali di lavoro con i primi 12 candidati, tra cui figura il sunnominato dipendente Tognoni, che, per effetto della progressione verticale, passa dal livello C al livello D con decorrenza 01ago2021;
- da tale data, pertanto, decade il contratto di lavoro in essere riferito alla categoria inferiore e, per riattivare il telelavoro e sottoscriverne un nuovo contratto, è necessaria l'approvazione di un nuovo progetto con apposita determinazione dirigenziale;

Vista la richiesta di autorizzazione al telelavoro domiciliare presentata dal dipendente Tognoni in data 17ago2021 (prot. Arrivo 22078 del 28ago2021) e verificata la telelavorabilità delle attività svolte dallo stesso, che saranno svolte presso la propria abitazione in Regione Badia n. 2 a Borgosesia (Vc);

Visto il progetto di telelavoro allegato alla predetta richiesta, sottoscritto dal dirigente di Settore e redatto in conformità a quanto prescritto dalla citata DGR 36-4403/2016, dal quale si evincono gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività interessate dal progetto e le modalità del suo svolgimento;

Ritenuto, d'intesa con il Responsabile del Settore A1713C, di procedere all'approvazione del

progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che avrà una durata di 12 (dodici) mesi, con rientro in ufficio una volta alla settimana, indicativamente di martedì;

Considerato che il dipendente Radames Tognoni dovrà stipulare con l'Ente regionale apposito nuovo contratto individuale di lavoro subordinato, qualificato come "contratto di telelavoro domiciliare";

Considerato, infine, che compete alla Direzione Segretariato il seguito dell'iter procedurale per il buon esito del rinnovo contrattuale de quo;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17ott2016;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m. e i. - artt. 4 (indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità), 14 (indirizzo politico-amministrativo) e 16 (funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali)
- L.R. n. 23 del 28lug2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", artt .17 e 18
- DGR n. 36-4403 del 19dic2016

determina

- di dare atto che, con decorrenza 01ago2021 e per effetto di progressione verticale, il dipendente Radames Tognoni passa dal liv. C al liv. D;
- di approvare, coerentemente con i criteri e le linee guida dettati dalla DGR n. 36-4403 del 19dic2016, il progetto di telelavoro domiciliare del dipendente Radames Tognoni, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività interessate dal progetto e le relative modalità di svolgimento;
- di individuare, quale luogo di lavoro, l'abitazione del dipendente, sita in Regione Badia n. 2 – 13011 Borgosesia (Vc);
- di prendere atto che il dipendente Radames Tognoni dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale nuovo apposito contratto individuale di lavoro subordinato, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" della durata di 12 (dodici) mesi;
- di stabilire che, indicativamente, il giorno di rientro settimanale in ufficio è concordato con il responsabile del Settore di riferimento di martedì;
- di demandare alla Direzione competente in materia di personale l'adozione dei successivi adempimenti.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione dirigenziale:

- non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013; sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12ott2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. VCDESEG_progetto_di_telelavoro_15717TR_signed.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROGETTO DI TELELAVORO

Dipendente: Radames Tognoni (15717TR)

.Obiettivi che il progetto intende perseguire

Con riferimento alla D.G.R. 36-4403 del 19/12/2016, il progetto intende venire incontro all'esigenza del lavoratore di coniugare le proprie esigenze familiari ad una diversa modalità di prestazione del lavoro che, permettendo una maggiore flessibilità oraria comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive, di formazione e crescita professionale e partecipazione al contesto lavorativo.

Tale opportunità è resa possibile con una nuova organizzazione del lavoro che, grazie al supporto delle tecnologie e delle comunicazioni, consente di avere modalità operative che si prestano più facilmente ad una attuazione delocalizzata.

Il progetto permette inoltre di promuovere una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

Si propone una durata del progetto di 36 mesi eventualmente rinnovabili.

Attività interessate

Il dipendente continuerà a svolgere le mansioni sino ad ora assegnate, in particolare:

- attività istruttoria e di controllo in loco del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020: misura 10 (pagamenti agro-climatico-ambientali), misura 11 (agricoltura biologica), misura 13 (indennità compensativa);

- adempimenti connessi all'agricoltura biologica.

Ulteriori attività o variazioni del carico di lavoro potranno essere attribuiti in relazione a esigenze di servizio del Settore.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per svolgere l'attività oggetto del telelavoro si prevede di utilizzare:

- PC portatile, già assegnato al lavoratore;

- nella giornata di rientro potrà essere utilizzata la postazione RDS disponibile presso l'ufficio locale di Borgosesia;

- tutti i software in dotazione utilizzabili tramite accesso remoto, intranet e posta elettronica;

- accesso allo spazio di archiviazione personale e di Settore in remoto;

- connessione alla rete internet a carico del dipendente;

- collegamento telefonico mobile e fisso (già assegnati);

- eventuale utilizzo di stampante nei giorni di rientro in sede;

- piattaforma irisweb per il rilevamento delle bollature di entrata e uscita;

- per le attività che richiedono lo spostamento sul territorio (missioni, controlli, ecc.), ove non siano disponibili mezzi pubblici, il dipendente potrà utilizzare il proprio autoveicolo, nel rispetto delle disposizioni regionali, o il parco auto assegnato al Settore quando preferibile.

Tipologia di telelavoro

In considerazione della richiesta presentata dal dipendente, si propone la tipologia di lavoro domiciliare presso la residenza del lavoratore.

Le fasce orarie di reperibilità giornaliera per contatti e comunicazioni sono:

mattino 10,00 – 12,00 (dal lunedì al venerdì)

pomeriggio 14,00 – 15,30 (dal lunedì al giovedì)

.Numero di dipendenti interessati

Un dipendente: Radames Tognoni

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

E' previsto almeno un giorno di rientro presso la sede distaccata di Borgosesia (VC).

Si prevedono rientri presso la sede di assegnazione e/o regionale per esigenze di servizio quali riunioni convocate dal dirigente o attività di coordinamento con colleghi.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

E' garantito l'accesso del dipendente a tutte le iniziative formative siano esse erogate tramite la piattaforma digitale Forma 2 o svolte presso altre sedi indicate di volta in volta.

.Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Non si evidenziano significativi costi diretti in quanto il lavoratore già dispone delle necessarie tecnologie informatiche per lo svolgimento del telelavoro e per l'attività in ufficio.

Il costo per il rimborso forfettario previsto per l'uso della linea internet personale è compensato dalla mancata erogazione dei buoni pasto.

Tale condizione consente altresì una riduzione dei costi sociali derivanti da inquinamento e pendolarismo, nonché vantaggi per i dipendenti dovuti ad un abbattimento dei tempi e dei costi di viaggio, mediante strumenti tecnologici e di comunicazione, e di beneficiare di un maggiore e migliore rendimento lavorativo.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Oltre alle già citate dotazioni tecnologiche, indispensabili per la realizzazione del telelavoro e anche per garantire un costante collegamento del dipendente con l'Ente, è previsto almeno un rientro settimanale presso la sede decentrata di Borgosesia nonché, su convocazione, presso la sede provinciale di assegnazione o regionale della Direzione.

In questo modo è possibile assicurare una coerente modulazione e realizzazione del telelavoro, compatibilmente con la programmazione complessiva delle altre attività del Settore. I documenti risultanti dell'attività svolta sono resi disponibili tramite disco di rete. Le comunicazioni con il gruppo di lavoro in cui il dipendente è inserito saranno gestite tramite l'accesso alla posta elettronica, la reperibilità telefonica nonché riunioni periodiche anche in via telematica.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

In considerazione del tipo di attività svolte dalla struttura di appartenenza e dell'organizzazione ampiamente decentrata della stessa, al dipendente in telelavoro continuerà ad essere assegnato un numero di pratiche da istruire secondo la ripartizione decisa a livello di Settore.

Tramite rapporti periodici il dipendente dovrà rendicontare lo stato di avanzamento delle istruttorie evidenziando le eventuali problematiche riscontrate. Le tempistiche per lo svolgimento dell'attività istruttoria e di controllo sono stabilite dalle normative nazionali, regionali e da Arpea, nonché da esigenze di servizio impartite a livello di Settore o di Direzione.

Sulle pratiche assegnate al lavoratore, sono inoltre effettuati controlli di secondo livello, svolti da Arpea o altri soggetti incaricati dalla Commissione Europea, che possono essere considerati di tipo qualitativo sull'operato svolto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Vittorio Bosser Peverelli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005